



**PREFETTURA – UTG DI LIVORNO
PROVINCIA DI LIVORNO**



PROTOCOLLO D'INTESA

**TRA LA PREFETTURA-UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI LIVORNO E LA
PROVINCIA DI LIVORNO PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE INTEGRATA
DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE A LIVELLO PROVINCIALE.**

L'anno duemilaventisei, il giorno _____ del mese _____ il Prefetto della Provincia di Livorno e il Presidente della Provincia di Livorno:

PREMESSO che in data 30 giugno 2016 la Provincia di Livorno e la Prefettura di Livorno hanno sottoscritto un protocollo di intesa avente pari oggetto, e che, per i sopravvenuti e sostanziali aggiornamenti normativi sia nazionali che regionali, si ritiene necessario procedere a sottoscrivere un nuovo protocollo di intesa;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTA la 16 marzo 2017, n. 30, Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile.;

VISTO il D.L. 2 gennaio 2018, n. 1, Codice della protezione civile;

VISTA Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 - Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile;

VISTA la Legge Regionale 25 giugno 2020, n. 45 " Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività " e successivi regolamenti di attuazione, con cui è stato istituito il sistema regionale di protezione civile costituito da Regione, Province, Comuni e Volontariato con il concorso degli organi dell'Amministrazione decentrata dello Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delle altre strutture operative nazionali;

VISTA la Delibera di giunta Regionale Toscana 20/10/2025 n. 1526 recante la “Approvazione delle disposizioni del Sistema di Allertamento Regionale e del Centro Funzionale Regionale. Sostituzione della DGRT n.395/2015” e i relativi aggiornamenti concernenti la regolamentazione del sistema di allerta meteo regionale per i rischi connessi ai fenomeni meteo, compreso il rischio valanghe;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze", integrata con il nuovo quadro normativo introdotto dal Codice della Protezione Civile (Dlgs n. 1/2018) che definisce le procedure operative finalizzate all'ottimizzazione delle capacità di allertamento, di attivazione e di intervento del Servizio Nazionale di Protezione Civile ed in particolare delinea l'organizzazione tipo per gli eventi di tipo b) e C);

PRESO ATTO che nella direttiva sopradetta è previsto che:



**PREFETTURA – UTG DI LIVORNO
PROVINCIA DI LIVORNO**



- a livello provinciale si attivi, secondo il modello adottato da ciascuna regione, il Centro Coordinamento dei Soccorsi (C.C.S.) nel quale sono rappresentati, oltre alla Regione, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e alla Provincia, gli altri enti, amministrazioni e strutture operative funzionali alla gestione dell'emergenza;
- a livello provinciale vi sia una sala operativa unica ed integrata, che da un lato attui quanto stabilito in sede di C.C.S. e dall'altro raccolga, verifichi e diffonda le informazioni relative all'evento ed alla risposta di protezione civile attraverso il raccordo costante con i diversi centri operativi attivati sul territorio, la sala operativa regionale e la Sala Situazioni Italia (denominata Sistema);

CONSIDERATO, inoltre, che, nella summenzionata Direttiva, si attribuisce al Prefetto della provincia interessata dall'evento la funzione di direzione e responsabilità del C.C.S. “ qualora il modello adottato dalla Regione non indichi chiaramente a quale autorità è attribuita tale responsabilità e non fossero vigenti in tale senso opportuni protocolli d'intesa tra Prefettura e Provincia”;

CONSIDERATO che il Piano Provinciale Integrato di Protezione Civile, già predisposto dall'Amministrazione provinciale di prossima adozione, costituisce un idoneo documento di supporto al Prefetto nella gestione dell'emergenza in ambito provinciale, e che definisce, in maniera puntuale, l'articolazione della struttura globale della protezione civile sul territorio;

RITENUTO che, nell'ambito dell'assetto normativo in materia di protezione civile, le competenze della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Livorno e della Provincia di Livorno debbano convivere in un contesto di unicità di obiettivi, in maniera tale da realizzare le necessarie sinergie al fine di garantire la piena efficacia ed efficienza delle risposte operative in caso di pubblica calamità;

RILEVATO, altresì, che, in attuazione dello spirito di leale collaborazione fra Stato ed Enti Locali, a seguito della definizione di appositi specifici atti d'intesa su base regionale, le modalità d'intervento delle diverse componenti del Sistema di Protezione Civile Provinciale possano formare appositi protocolli d'intesa per l'individuazione di un modello operativo integrato per la pianificazione e la gestione dei soccorsi in emergenza a livello provinciale;

TENUTO CONTO che presso l'Amministrazione provinciale, nella sede della U.O. Protezione Civile, ubicata in Via M. Terreni n. 21, è presente la Sala Operativa Provinciale (S.O.P.I.) che può essere utilizzata per le emergenze di protezione civile, mediante idoneo raccordo funzionale-operativo con l'istituendo C.C.S., secondo le indicazioni e le modalità che verranno fissate in un apposito Protocollo di intesa, avente pari validità del presente;

ATTESO che con il presente atto, al fine di garantire una pronta attivazione del sistema provinciale di protezione civile, al verificarsi di un evento calamitoso, le parti definiscono fin da ora la composizione e le funzioni fondamentali del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.), rinviando alla pianificazione integrata una più specifica e dettagliata regolamentazione relativa alla sua struttura organizzativa;

RILEVATA, infine, l'opportunità che la futura revisione del Piano Provinciale di Protezione Civile venga effettuata congiuntamente al fine di rendere il predetto documento un effettivo Piano Provinciale Integrato di Protezione Civile;



**PREFETTURA – UTG DI LIVORNO
PROVINCIA DI LIVORNO**



CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Nell'ottica di una costante condivisione e piena sintonia d'intenti, le parti firmatarie si impegnano a collaborare attivamente alla revisione del predetto Piano Provinciale di Protezione Civile, strutturandolo sotto forma di Piano Provinciale Integrato.

Alla redazione del Piano Provinciale Integrato ed ai suoi periodici aggiornamenti provvederà un rappresentante della Prefettura ed un rappresentante della Provincia coadiuvati, se ritenuto necessario, da uno specifico Gruppo di Lavoro, appositamente individuato, che sarà formato, oltre che dalla Prefettura e dalla Provincia, anche dai Vigili del Fuoco e dal Sistema Sanitario Provinciale - ASL 118, nonché dagli altri componenti che, eventualmente si riterrà opportuno individuare.

Art. 2

Le parti firmatarie convengono, altresì, di avvalersi della struttura, denominata “Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.)”, con compiti di direzione unitaria e coordinamento dell'emergenza. Detta struttura si raccorda con tutti gli Enti, Amministrazioni, strutture operative agenti sul territorio provinciale, costituendo il punto di riferimento obbligato nella gestione dell'emergenza, nel momento in cui viene riunito.

Il C.C.S. ha sede presso la Sala Protezione Civile della Prefettura , sita a Livorno in Piazza Unità d'Italia 1, ed è attivata e gestita dal Prefetto, **in accordo con il Presidente della Provincia.**

In caso di mancato accordo preventivo, il potere di attivazione è del Prefetto.

La direzione unitaria e la responsabilità del C.C.S. sono del Prefetto, il quale, assume, coordinandosi, con il Presidente della Giunta Regionale, la direzione unitaria dei servizi di emergenza da attivare a livello provinciale, coordinandoli con gli interventi dei Sindaci dei Comuni interessati e adotta altresì tutti i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi.

Art. 3

Il C.C.S. si avvale della Sala Operativa Provinciale, in seguito denominata Sala Operativa Provinciale Integrata – SOPI con sede in Livorno via M. Terreni n. 21, secondo le modalità e le indicazioni che verranno stabilite in un apposito Protocollo d'intesa che, nel momento in cui verrà firmato, sarà parte integrante del presente Protocollo.

Art. 4



**PREFETTURA – UTG DI LIVORNO
PROVINCIA DI LIVORNO**



Il C.C.S. è composto da:

- Prefetto,
- Presidente della Provincia,
- Dirigente Protezione Civile Prefettura,
- Dirigente Protezione Civile Provincia e/o Responsabile Protezione Civile Provinciale,
- Rappresentante della Regione,
- Sindaci dei comuni colpiti dall'evento calamitoso,
- Responsabili dei Servizi Operativi che gestiscono attività connesse alla Viabilità, Edilizia, Ambiente;
- Questore,
- Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri,
- Comandante Provinciale Guardia di Finanza,
- Comandante Provinciale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,
- Comandante Capitaneria di Porto,
- Comandante Polizia Provinciale,
- Referente emergenze dell'Azienda U.S.L. – 118,
- Responsabile Coordinamento Provinciale del Volontariato,

Ciascun componente può partecipare al C.C.S. direttamente o tramite un proprio delegato.

Alla Prefettura spetta l'attivazione e l'impiego delle risorse statali, (Corpo dei Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, Forze Armate Gestori Servizi Pubblici, Gestori Infrastrutture Viarie, Gestori Rete ferroviaria) nonché la gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica, esercitando in tal senso, ove necessario, la funzione di sussidiarietà nei confronti dei Sindaci.

Alla Provincia spetta il coordinamento delle risorse afferenti gli EE.LL. (Comuni/Centri Intercomunali/Gestioni Associate, Servizio di Piena, Consorzi di Bonifica, Gestori dei Servizi TPL, Autorità di Bacino, Arpat), l'attivazione e l'impiego del Volontariato del proprio ambito, nonché il mantenimento del raccordo con i Comuni interessati dall'evento e la gestione delle problematiche concernenti le attività e servizi di propria competenza.

Per le esigenze collegate agli eventi calamitosi che dovessero verificarsi nel territorio dell'Isola d'Elba, viene istituita una sezione del C.C.S. presso la Sede staccata della Prefettura, sita in Viale Elba 40 a Portoferraio: al riguardo, il coordinamento operativo verrà assicurato dal Dirigente prefettizio. La Sede staccata si interfacerà con Sala Operativa Provinciale Integrata di P.C. o con la Sala Operativa Provinciale decentrata dell' Isola d'Elba, sita a Portoferraio, in Viale Manzoni 11 piano 2°.

Art. 5

I compiti del C.C.S., riguardano:

- A) Valutazione delle esigenze sul territorio;
- B) Impiego in maniera razionale delle risorse già disponibili;
- C) Definizione della tipologia e dell'entità delle risorse regionali e nazionali necessarie per integrare quelle disponibili a livello provinciale, individuando, laddove non previsto dalla pianificazione di emergenza, i siti destinati ad aree di ammassamento soccorsi.



**PREFETTURA – UTG DI LIVORNO
PROVINCIA DI LIVORNO**



Art. 6

Il presente protocollo resta in vigore fin quando sopraggiungano nuove disposizioni normative e regolamentari che vadano a modificare le competenze degli Enti firmatari nonché di proposte tese a migliorare gli aspetti tecnico-organizzativi dello stesso. In tali casi sarà congiuntamente riesaminato, anche su richiesta di una sola delle parti firmatarie.

Il Presidente
della Provincia di Livorno
Sandra Scarpellini

Il Prefetto
Dr. Giancarlo Dionisi